

Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di realizzazione di pista ciclo-pedonale in fregio al Torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza:

DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO, SVOLTO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017





PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA - ASSISTENZA
TECNICA EELL - STATISTICA

Responsabile : RUFFINI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1286 del 09/10/2025

Oggetto: DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO, SVOLTO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA" - CUP D41B23000200007

IL DIRIGENTE

Premesso:

che la Provincia di Parma è amministrazione procedente nell'ambito del procedimento unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di intervento pubblico denominato "*Realizzazione di pista ciclopedonale in fregio al torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza*" CUP D41B23000200007 e la sua conseguente realizzazione;

che con Decreto Presidenziale n. 164/2023 integrato con Decreto Presidenziale n. 54/2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

che tale progetto, è stato candidato al bando regionale "Azione 2.8.1 del PR FESR 2021/2027. Bando per favorire la Realizzazione di piste ciclabili e progetti di mobilità dolce e Ciclopedonale approvato con D.G.R. n. 658/2023" ed è stato in parte finanziato dal Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filieri Produttive della Regione Emilia Romagna con Determina Dirigenziale n. 5045 del 11/03/2024, nell'ambito di tale programma;

Dato atto

che l'approvazione del progetto di che trattasi attraverso lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dall'art. 53 della LR n. 24 del 2017, consente, come specificato al comma 2 dello stesso:

- a. *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
- b. *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;*
- c. *di conseguire per le opere pubbliche e di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.*

che l'opera prevista rientra tra quelle indicate al comma 1, lettera a), dell'art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017 il quale, al successivo comma 3, prevede che per l'esame dei progetti di tali tipologie di opere e interventi venga convocata una conferenza di servizi da svolgere secondo quanto disposto dagli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990;

Considerato

che con atto di approvazione del verbale conclusivo positivo della Conferenza di Servizi viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle superfici da espropriarsi;

che l'articolo 41, comma 6, lett. e) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n° 36 "Codice dei contratti pubblici" prevede che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, consente l'avvio della procedura espropriativa;

Considerato inoltre

che per l'approvazione del progetto esecutivo con localizzazione dell'opera, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, è stato avviato il Procedimento Unico ex art. 53 comma 2 lettera a) e c) della L.R. 24/2017, relativo al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato *"REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA"* elaborato dall'ing. Zaccarini Alessandro, con sede operativa a Parma, via Martiri Liberazione 36, 43126 Parma (PR) – affidamento avvenuto con Determina Dirigenziale n. 1054 del 31/07/2023;

che in data 19/06/2024 è stato dato l'avvio al procedimento ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/17 e ai sensi dell'art. 16 L.R. 37/2002 e ad ogni altro effetto di legge del Procedimento unico in oggetto, tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso di avvenuto deposito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di *"Realizzazione di pista ciclo-pedonale in fregio al Torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza – Avvio Procedimento Unico di cui all'articolo 53 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 fra l'altro finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera"*.

che l'avviso di che trattasi è stato pubblicato per la libera consultazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - BURER n. 191/2024 - nonché all'Albo Pretorio della Provincia di Parma – Prot. n. 1236/2024 - per 60 giorni consecutivi;

che il progetto è stato altresì pubblicato sul sito dell'Ente;

che entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito di cui all'art. 53, comma 6, lettera b), LR 24/2017, chiunque poteva prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

che al termine del periodo di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

che con nota Prot. n. 17869 del 21/06/2024 integrata con Prot. n. 18477 del 27/06/2024 (errata corrige) trasmessa a mezzo PEC agli Enti in indirizzo, è stata indetta la Conferenza di Servizi ai

sensi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea in modalità sincrona finalizzata ad effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e conseguentemente per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari all'approvazione del progetto denominato *"Realizzazione di pista ciclopedonale in fregio al torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza - CUP D41B23000200007"*, relativamente ad interventi localizzati nei Comuni di Parma e Collecchio;

Visto che l'art. 14-ter c. 3 della legge 241/90 dispone che ciascun ente convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

che in rappresentanza di tutti i servizi interessati facenti parte del Comune di Parma, è stato individuato l'ing. Andrea Mancini, dirigente del Settore Mobilità e Trasporti con nota Prot. n. 35701 del 19/12/2024 quale unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione;

che con la sopra citata nota, sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

- Comune di Parma
- Comune di Collecchio
- Comune di Sala Baganza
- Agenzia del Demanio
- AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
- ARPAE SAC e ST Parma
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- AUSL - Distretto di Parma
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza
- TERNA S.p.A.
- IRETI S.p.A.
- IREN SpA
- E-distribuzione S.p.A. – Sede di Parma
- Terna Rete Italia S.p.A. – sede di Parma
- SNAM Fidenza

che agli Enti invitati sono stati comunicati i termini per richiedere integrazioni alla documentazione progettuale ovvero entro 15 giorni dalla convocazione;

Preso atto

che a tal fine sono pervenute le seguenti note di richiesta di integrazione:

- Nota prot. n. 19293 del 4/7/2024 di Snam Fidenza con cui ha chiesto le tavole progettuali inerenti alla posizione degli asset di Snam Rete al fine di evidenziare possibili interferenze con il tratto della pista in progetto;
- Nota prot. n. 19619 dell'8/7/2024 della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza con cui ha chiesto l'invio della relazione paesaggistica, in applicazione del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005;

che in data 8/7/2024 si è svolta in modalità mista, la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto il cui verbale (All. V1) è stato trasmesso agli enti invitati con prot. n. 22767 del 9/8/2024;

che sono altresì pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano alla presente:

1. Nota prot. n. 19231 del 3/7/2024 del Comune di Collecchio con cui viene attestata la conformità agli strumenti urbanistici comunali per l'intervento in oggetto (All. 1);
2. Nota prot. n. 19741 del 9/7/2024 di Ireti, con cui viene espresso parere favorevole di fattibilità (All. 2);
3. Nota prot. n. 19970 dell'11/7/2024 di Arpae con cui viene espresso parere favorevole al progetto in esame, nel limite delle prescrizioni ivi riportate (All. 3);
4. Nota prot. n. 22136 del 1/8/2024 del Comune di Parma con cui viene attestata la conformità agli strumenti urbanistici comunali per l'intervento in oggetto (All. 4);
5. Nota prot. n. 25420 del 17/09/2024 della Regione Emilia Romagna Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile con cui viene espresso un parere sostanzialmente favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi, purché vengano inseriti in sede di progetto esecutivo correttivi idonei a mitigare le criticità evidenziate (All. 5);
6. Nota prot. n. 26640 del 27/09/2024 dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con cui viene espresso un parere favorevole condizionato all'inserimento in sede di progetto esecutivo di idonei correttivi necessari a mitigare le criticità evidenziate (All. 6);

Dato atto che in risposta alla richiesta di integrazioni pervenuta da Snam (prot. n. 19293/2024 citata) in data 16/09/2024 prot. n. 25371 è stata trasmessa nota comprensiva degli elaborati richiesti;

che con nota prot. n. 31183 del 07/11/2024 è pertanto pervenuto da Snam Rete Gas S.p.A. di Fidenza (centro territorialmente competente) il nulla osta alla realizzazione dei lavori in oggetto purché vengano rispettate le indicazioni fornite in fase di cantierizzazione (All. 7);

Considerato che per quanto sopra esposto, con atto di approvazione del verbale conclusivo positivo della Conferenza di Servizi verrà dichiarata la pubblica utilità dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 - gli effetti del procedimento unico espletato diverranno efficaci all'atto della pubblicazione sul BURERT di apposito avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi;

Dato atto inoltre che in data 8/8/2024, è stato dato avvio al procedimento espropriativo trasmettendone notifica alle 34 ditte catastali interessate dal procedimento tramite raccomandata A.R.;

che in risposta a tale notifica, entro i termini di legge, sono pervenute n. 6 osservazioni via PEC, acquisite agli atti dell'ufficio, per le quali si è proceduto alla redazione di apposita relazione controdeduttiva (All. 8), parti integranti della documentazione sottoposta alla valutazione della Conferenza di Servizi:

- Prot. n. 24813 del 10/09/2024 Ditta Catastale "Tanzi Andrea, Tanzi Giorgio, Tanzi Silvia e Tanzi Aurelio";
- Prot. n. 25138 del 12/09/2024 Ditta Catastale "Corti Ada, Marasi Eleonora e Marasi Silvio";
- Prot. n. 25855 del 20/09/2024 integrata con nota Prot. n. 29300 del 18/10/2024 Ditta Catastale "Torti Alessandra e Torti Cecilia";
- Prot. n. 28322 del 20/09/2024 Ditta Catastale "Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Parma";

- Prot. n. 29010 del 17/10/2024 Ditta Catastale "Savoma Medicinali S.p.A";
- Prot. n. 29680 del 22/10/2024 Ditta Catastale "Longhi Giacomo".

Visti infine i pareri di competenza pervenuti in merito alla compatibilità ambientale Prot. n. 25420 del 17/09/2024 - dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma, e preso atto del parere di competenza di AIPO pervenuto con nota prot. n. 26640 del 27/09/2024, il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma ha ritenuto di ridefinire puntualmente alcuni tratti di pista ciclabile al fine di conseguire una maggiore sicurezza idraulica prendendo a riferimento i limiti di tutela idraulica definiti dalla "*Variante al Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): torrente Baganza da Calestano a Confluenza Parma e torrente Parma da Parma a confluenza Po*" adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO con Deliberazione n. 4 del 7 dicembre 2016 e recepita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 11/07/2019 ai sensi dell'art. 27bis della L.R. 20/2000 e dell'art. 76 della L.R. 24/2017.

Considerato inoltre che tale modifica, comunque non sostanziale, pregiudicava ulteriormente una proprietà privata, già oggetto dell'avvio del procedimento espropriativo notificato in data 8/8/2024 e valutato il bilanciamento degli interessi coinvolti, si è ritenuto necessario inoltrare nuova comunicazione di avvio del procedimento alla ditta catastale del mappale coinvolto dalla modifica progettuale riaprendo i termini per presentare osservazioni, pari a 60 giorni, dal ricevimento della comunicazione;

che entro i termini di legge non è pervenuta alcuna osservazione;

Dato atto inoltre che in data 2/8/2024 si è tenuto un incontro tra la Provincia di Parma, il Comune di Collecchio e la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in cui si è convenuto di redigere la Relazione Paesaggistica di tipo Ordinario, a norma e per gli effetti art. 146 del D.lgs 42/2004, integrata dal piano di compensazione boschiva, in luogo di quella Semplificata presentata, in prima istanza, dalla Provincia di Parma;

che a seguito delle modifiche e integrazioni documentali apportate al progetto, con nota prot. n. 30204 del 28/10/2024 è stata convocata per la giornata dell'8/11/2024, ulteriore seduta simultanea e sincrona della Conferenza di Servizi al fine di aggiornare gli Enti partecipanti delle modifiche/integrazioni documentali apportate al progetto;

che in data 8/11/2024 si è svolta in modalità mista, la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto il cui verbale (All. V2) è stato trasmesso agli enti invitati con prot. n. 241 del 7/1/2025;

che durante tale seduta, considerati tutti gli adempimenti ancora in corso, è stato definito, in accordo con gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, la sospensione dei termini del procedimento per il periodo necessario al completamento dello stesso.

Dato atto infine che a seguito delle risultanze dell'incontro, avvenuto in data 2 agosto 2024, è stata redatta relazione paesaggistica ordinaria completa del piano di compensazione boschiva;

che con nota prot. n. 22677 del 25/07/2025 è stata inoltrata domanda agli Enti interessati dal tracciato della pista - Comune di Parma e Comune di Collecchio - al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui al D.lgs. 42/2004;

che con nota prot. n. 26940 del 17/09/2025 è stata acquisita agli atti l'autorizzazione paesaggistica inviata dal Comune di Parma;

che con nota prot. n. 26182 del 9/9/2025 è stata acquisita agli atti la richiesta inviata dal Comune di Collecchio alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza per il rilascio del parere di competenza;

che con nota prot. n. 22688 del 25/07/2025 è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., in forma simultanea in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale n. 24/2017, del progetto in oggetto;

che ai fini dello svolgimento del procedimento gli elaborati progettuali trasmessi agli Enti e pubblicati sul sito della Provincia di Parma sono così di seguito elencati:

Elaborati generali

- [G. 1 - Elenco degli elaborati progettuali](#)
- G. 2 - Relazione generale, tecnica e relazioni specialistiche
 - [G.2.1 - Relazione generale e tecnica](#)
 - [G.2.2 - Relazione di compatibilità idraulica](#)
 - [G.2.3 - Relazione paesaggistica](#)
 - [G.2.4 - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale](#)
 - [G.2.5 - Progetto di compensazione forestale](#)
 - [G.3 - Documentazione fotografica](#)
- [G. 4 - Computo estimativo dell'opera](#)
- [G. 5 - Quadro economico di progetto](#)
- [G. 6 - Cronoprogramma dei lavori](#)
- [G. 7 - Disciplinare descrittivo e prestazionale](#)
- [G. 8 - Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti](#)
- [G. 9 - Piano particellare preliminare delle aree espropriande e da acquisire](#)
- [G.10 - Piano di sicurezza e coordinamento](#)
- [G.11 - Relazione preliminare sui Criteri Ambientali Minimi](#)

Elaborati grafici

- A. 1 - Corografie ed elaborati di inquadramento
 - [A.1.1 - Corografia generale di inquadramento dell'opera](#)
 - [A.1.2 - Corografia dell'andamento planimetrico del tracciato](#)
- A. 2 - Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica
 - A.2.1 - Stralcio del PTCP della Provincia di Parma
 - [A.2.1.1 - Tavola C.1.6 "Tutela ambientale, paesistica e storico-culturale"](#)
 - [A.2.1.2 - Tavola C.4.1 "Carta del rischio ambientale e dei principali interventi di difesa"](#)
 - [A.2.1.3 - Tavola C.5.1 "Aree protette ed interventi di tutela e valorizzazione ambientale"](#)
 - [A.2.2 - Stralcio del PUG del Comune di Collecchio](#)
 - [A.2.3 - Stralcio del PSC del Comune di Parma](#)
 - [A.2.4 - Stralcio del RUE del Comune di Parma](#)
 - [A.2.5 - Stralcio del PUG del Comune di Parma](#)
- A. 3 - Planimetria del tracciato
 - [A.3.1 - Viste A e B](#)
 - [A.3.2 - Viste C e D](#)
 - [A.3.3 - Viste E e F](#)
 - [A.3.4 - Viste G e H](#)
 - [A.3.5 - Viste I e L](#)
- A. 4 - Sezioni altimetriche del tracciato
 - [A.4.1 - Sezione 4c](#)
 - [A.4.2 - Sezioni 7 e 8](#)
 - [A.4.3 - Sezione 14](#)
 - [A.4.4 - Sezione 17](#)

- [A.4.5 - Sezione 24](#)
- [A.4.6 - Sezione 25](#)
- [A.4.7 - Sezione 26](#)
- [A. 5 - Sezioni tipologiche del tracciato e particolari costruttivi](#)
- [A. 6 - Tipologico dell'area di sosta](#)
- [A. 7 - Planimetrie piano particellare](#)
- [A. 8 - Analisi delle interferenze con i metanodotti \(Elaborati grafici e documentali\)](#)
- [A. 9 - Aree Comune di Parma interessate dal tracciato della pista](#)
- [A. 10 - Aree demaniali interessate dal tracciato della pista](#)

che il progetto di "Realizzazione di pista ciclo-pedonale in fregio al torrente Baganza per il Collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza" non è assoggettato alla disciplina della Valutazione di impatto ambientale (VIA) in quanto tale opera non risulta ricompresa tra quelle elencate negli allegati della L.R. 20 aprile 2018, n. 4 "disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti".

Rilevato che con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, con le precisazioni e le prescrizioni riportate nei pareri, la Conferenza di Servizi sia da ritenersi chiusa positivamente;

che sulla scorta dei pareri citati, gli Enti hanno espresso assenso, per quanto di competenza, al progetto così come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate nelle sedute della Conferenza di Servizi, considerandolo compatibile a condizione che l'attuazione avvenga nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, espressi dai partecipanti e contenuti nel verbale della seduta conclusiva;

che durante i lavori della Conferenza di Servizi non risultano pervenuti pareri ostativi alla determinazione positiva della Conferenza di Servizi di cui in oggetto;

che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del c. 3 del citato articolo, la propria posizione;

Ritenuto pertanto di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza di Servizi al fine di consentire i successivi adempimenti previsti dall'art. 53 della L.R. n. 24/2017 s.m.i. per la conclusione del procedimento in esame;

di approvare il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi (All. V3)

Richiamati

- la Legge Regionale 24 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il Capo V della legge "Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti" che disciplina, all'art. 53, comma 1, lettera a), il procedimento unico per *"Opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale"*;
- l'art. 53 della L.R. 24/2017 citata che disciplina il procedimento unico di approvazione, tra l'altro, consente di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- la vigente normativa in materia di espropri, il DPR 327/2001 e s.m.i. e la L.R. 37/2002;
- il Testo Unico degli EE.LL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ss.mm.ii.

DETERMINA

di approvare tutte le premesse come sopra esposte;

di dichiarare chiusi, positivamente, i lavori della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53, comma 1 lettera a) citato, per l'approvazione del progetto - ex definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/20216 come novellato dall'art. 34 del D.lgs 36/2023 - denominato *"REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA"* CUP D41B23000200007;

di adottare, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi alle prescrizioni/condizioni poste dagli Enti e contenute all'interno dei pareri/atti allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'intervento rientra nei casi di esclusione dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 19 comma 6 lettera e) della L.R. 24/17 e smi in quanto l'opera è conforme agli strumenti urbanistici dei comuni interessati;

di approvare, ad adempimento di quanto disposto dall'articolo 16, comma 6, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37, i puntuali riscontri forniti alle osservazioni pervenute a seguito dell'avvio del procedimento espropriativo (Relazione di controdeduzioni - All. 8);

di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 s.m.i. nonché dell'art. 53, comma 2 lettera a) della L.R. 24/2017, la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma che non hanno dato comunicazione delle proprie determinazioni in merito alla predetta Conferenza;

di approvare gli elaborati di progetto così come modificati a seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi- ex definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/20216 come novellato dall'art. 34 del D.lgs 36/2023 - e di dar corso agli adempimenti ed attività volte al recepimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenza di Servizi, preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento, al fine di addivenire al progetto esecutivo;

di approvare inoltre il verbale conclusivo positivo della Conferenza di Servizi (All. V3);

di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento comporterà altresì, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24, la localizzazione dell'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

di dare atto inoltre che copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi è pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e dell'autorità competente per la valutazione ambientale ed è depositata presso la sede dell'amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi è pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui è inviata copia completa dell'atto. La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 del presente articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente.;

di dare atto infine che il progetto - ex definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/20216 come novellato dall'art. 34 del D.lgs 36/2023 - contenente l'allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali - verrà depositato presso l'Ufficio Espropri dell'Ente medesimo il quale provvederà:

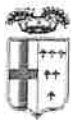
- all'invio ai proprietari dell'apposita comunicazione (di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37) di avvenuto deposito dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità affinché possano fornire elementi utili alla determinazione dell'indennità di espropriazione;
- a determinare le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione dei dovuti ristori;

di confermare che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è il funzionario tecnico di Elevata Qualificazione dell'U.O. Sistemi Informativi Territoriali (SIT), Sicurezza Territoriale, Pianificazione d'emergenza, Assistenza Tecnica EE.LL. e Statistica, ing. Corradi Andrea;

che gli atti inerenti al procedimento in oggetto sono pubblicati sul sito web istituzionale della Provincia di Parma ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

che avverso al presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete
Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio -
Statistica SIT e Sicurezza Territoriale - Sicurezza sul Lavoro

Strada Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931756

Sistemi Informativi Territoriali (SIT)
Sicurezza territoriale - Pianificazione d'emergenza
Assistenza Tecnica EE.LL. - Statistica

protocollo@postacert.provincia.parma.it

E.Q. Dott. Ing. Andrea Corradi

e-mail: a.corradi@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Data e Protocollo riportato nel messaggio di posta elettronica certificata

Oggetto: Verbale della conferenza dei servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., in forma simultanea in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale n. 24/2017, del progetto denominato "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA" - CUP D41B23000200007 relativamente ad interventi localizzati nei Comuni di Parma e Collecchio.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso

che in data 19/06/2024 è stato dato l'avvio al procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, per la realizzazione del progetto denominato "*Pista ciclo-pedonale in fregio al Torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza - CUP D41B23000200007*", finalizzato, oltre all'acquisizione dei pareri intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l'approvazione del progetto esecutivo, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

che, a tal fine in data 8/7/2024, si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea in modalità sincrona il cui verbale è stato trasmesso agli Enti invitati con Prot. n. 22767 del 9/8/2024;

che a seguire in data 8/11/2024 si è tenuta un'ulteriore seduta, convocata con nota Prot. n. 30204 del 28/10/2024, al fine di aggiornare i lavori della conferenza, il cui verbale una volta acquisite le firme di tutti i partecipanti è stato trasmesso in data 7/1/2025, prot. n. 241;

che a seguito di quanto è emerso durante l'incontro, in accordo con gli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi è stato deciso di sospendere i termini della stessa fino alla conclusione di tutte le attività necessaria al fine di addivenire alla definizione definitiva del tracciato della pista ciclo-pedonale in oggetto;

che con nota prot. n. 22688 del 25/7/2025 è stata indetta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi di che trattasi comunicando altresì il link per accedere agli elaborati progettuali aggiornati;

che in pari data, con nota prot. n. 22677, è stata inoltrata richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria al comune di Collecchio (Rif. Pratica n. 0392/2025) e, per il tramite del portale CPortal, al Comune di Parma, prot. n. 218490 del 04/08/2025 - Numero pratica: AUTPAE-1.62/2025;

che a tal fine è pervenuta l'autorizzazione dal Comune di Parma Prot. n. 265132 del 17/09/2025 ed è pervenuta dal Comune di Collecchio proposta di autorizzazione inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. n. 26182 del 9/9/2025 per il rilascio del parere di competenza.

Se

Preso atto che l'art. 14-ter c. 3 della Legge 241/90 dispone che ciascun Ente convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, a tal proposito sono giunte le seguenti deleghe:

- in rappresentanza del Comune di Parma, l'ing. Andrea Mancini, dirigente del Settore Mobilità e Trasporti - Prot. n. 35701 del 19/12/2024;
- in rappresentanza di SNAM, il Sig. Chiesi Pierpaolo appartenente all' Unità territoriale preposta all'esercizio dei metanodotti Snam Rete Gas – Centro di Fidenza – prot. n. 27526 del 24/09/2025.

Dato atto che in data odierna, 24 settembre 2025, alle ore 10:00, si è riunita la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto;

che delle Amministrazioni invitate risultano presenti:

- Comune di Parma:
 - Ing. Andrea Mancini, Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti;
 - Arch. Lucia Sartori, Responsabile S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio;
 - Arch. Edy Zatta, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;
 - Ing. Antonio Ferrari, Settore Opere di Urbanizzazione e Manutenzioni;
 - Ing. Silvia Ferrari, Settore Manutenzioni e Facility Management;
- Comune di Collecchio:
 - Arch. Gabriella Berzioli, Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia privata e pubblica;
 - Ing. Monica Ceci, Responsabile del Settore Gestione Patrimonio Infrastrutture;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO): Arch. Spriano Lucia Fiorella, Istruttore Tecnico;
- SNAM Fidenza: Sig. Chiesi Pierpaolo, Unità territoriale Snam Rete Gas – Centro di Fidenza;
- Parma Infrastrutture S.p.A.: Geom. Andrea Cantoni;

che delle Amministrazioni invitate risultano assenti:

- Comune di Sala Baganza;
- Agenzia del Demanio;
- ARPAE SAC e ST Parma;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- AUSL - Distretto di Parma;
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- TERNA S.p.A.;
- IRETI S.p.A.;
- IREN SpA;
- E-distribuzione S.p.A. – Sede di Parma;
- Terna Rete Italia S.p.A. – sede di Parma.



che per la Provincia di Parma, nel ruolo di proponente del progetto in oggetto, sono presenti:

- Dott. Geol. Andrea Ruffini - Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti;
- Ing. Andrea Corradi - RUP;
- Ing. Alessandro Zaccarini - Progettista incaricato;
- Dott.ssa Sonia Manferdelli in qualità di segretario verbalizzante.

Dichiara

alle ore 10:15 della giornata odierna, 24/09/2025, la ripresa dei lavori e l'apertura della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'intervento in oggetto.

Ruffini

Ringrazia tutti i partecipanti per il lavoro svolto specificando che l'opera permetterà di valorizzare il patrimonio locale in quanto si tratta di un primo step che funge da collegamento tra la pista ciclabile esistente sita nel Comune di Sala Baganza e, per il tramite del Comune di Collecchio, la pista ciclabile che parte da ponte della Navetta su via Baganza - Comune di Parma - e che si sviluppa lungo il torrente Parma verso il centro cittadino. Questa pista verrà poi implementata con la realizzazione di un'ulteriore pista ciclopeditonale che, attestandosi sulla sponda sinistra del fiume Parma, congiungerà il Parco Ducale di Parma con il Parco Ducale della Reggia di Colomo. Tali scelte hanno trovato anche la condivisione del Comune di Parma in un quadro di sviluppo strategico della rete ciclopeditonale all'interno del comune stesso.

Ricorda che la conferenza dei servizi è inserita nel procedimento unico effettuato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 che, oltre a permettere di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'opera, vista la necessità di passare attraverso terreni privati, permette di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

Corradi

Ricorda che l'intervento è stato candidato ad un bando PR-FESR della Regione Emilia Romagna ottenendo un finanziamento regionale per la realizzazione di piste ciclabili e che tutto il materiale relativo al progetto in esame è stato pubblicato sul sito web della Provincia di Parma;

Procede ad una cronistoria dell'iter progettuale e amministrativo:

- nella prima seduta della CdS, tenutasi in data 8/7/2024, è stato presentato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e sono stati rilasciati contributi istruttori e pareri dagli Enti partecipanti in merito, principalmente, alla sicurezza idraulica (AIPO e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile) oltre a richieste più puntuali e specifiche inerenti agli elaborati progettuali;
- successivamente, in data 2/8/2024, si è tenuto un incontro ristretto tra Provincia, Comune di Collecchio e Soprintendenza, in ordine alla redazione della relazione paesaggistica, in cui si è concordato di predisporre una relazione paesaggistica ordinaria, integrata dal piano di compensazione boschiva, in luogo di quella semplificata presentata in prima istanza per la quale è stata inoltrata richiesta di autorizzazione paesaggistica ai Comuni di Parma e Collecchio. Comunica che a tal fine è pervenuta l'autorizzazione dal Comune di Parma Prot. con nota prot. n. 26940 del 17/09/2025 ed è pervenuta dal Comune di Collecchio proposta di autorizzazione inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. n. 26182 del 9/9/2025 per il rilascio del parere di competenza;
- nella seconda seduta della CdS, tenutasi in data 8/11/2024, sono state presentate le modifiche necessarie apportate al tracciato, in risposta alle osservazioni precedentemente avanzate, ottenendo la condivisione degli Enti partecipanti alla conferenza;



- sono stati concordati con i privati gli accessi ai fondi, diversamente interclusi, decidendo di realizzare un pacchetto rinforzato che permetta l'accesso anche ai mezzi agricoli senza recare danno al manto della pista ciclabile;
- sono state condivise le osservazioni pervenute dai proprietari interessati dalla procedura espropriativa e, come concordato durante la seduta, viste le modifiche puntuali apportate al tracciato, è stata reiterata comunicazione alla ditta catastale Barbieri, che non ha presentato osservazioni.

Comunica inoltre che, per quanto riguarda l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il referente Dott. Geol. Pelosio, ha comunicato che conferma il parere positivo, precedentemente conferito, con le prescrizioni ivi riportate da recepire in fase esecutiva.

Fa inoltre presente (contributo pervenuto via mail) che, per quanto concerne il piano di compensazione boschiva, *"gli interventi compensativi saranno oggetto di concessione di ARPAE-Sac per occupazione di aree demaniali ex L.R. 7/2004 previo parere idraulico preventivo da parte dell'Agenzia Regionale"*.

Zaccarini

Riassume le modifiche apportate al tracciato e lascia la parola ai presenti per eventuali domande.

Cantoni

Chiede se è stata confermata la larghezza del sedime della pista, pari a 2,00 metri, all'interno della proprietà Savoma Medicinali così come prevista inizialmente dal PFTE, o se è stata successivamente ridefinita per uniformarsi ai 2,50 metri standard di tutto il resto del tracciato.

Zaccarini

Conferma che all'interno dell'area di proprietà della ditta Savoma ci sarà un restringimento del sedime della pista, rispetto alla larghezza standard di 2,50 metri, che per diversi motivi è stata fissata a 2,30 metri.

Corradi

Conferma le motivazioni illustrate nelle sedute precedenti per cui non sia stato possibile definire, all'interno di tale area, un sedime della pista pari a 2,50 metri. Informa i presenti che è in corso una contrattazione con la ditta Savoma Medicinali SpA per addivenire ad un accordo bonario che allo stato attuale è al vaglio delle parti legali e conferma che la larghezza di progetto della pista per il tratto interessato dalla proprietà Savoma (circa 200 metri) è pari a 2,30 mt.

Cantoni

Chiede se nel tratto in questione è prevista una recinzione in legno come in altri tratti o le motivazioni per cui non è stato previsto in fase di progettazione.

Zaccarini

Conferma la necessità, a livello generale nel tratto cittadino, di una recinzione a tutela della sicurezza dei fruitori nei tratti più prossimi alla sponda fluviale. La recinzione verrà individuata in modo puntuale in fase di progetto esecutivo.

Corradi

Fa presente che la recinzione in quel tratto, è attualmente già esistente (rete metallica a maglie) e quindi al momento non è stata individuata negli elaborati di progetto come nuova opera. Rimanda comunque al progetto esecutivo la definizione della staccionata/recinzione a protezione degli utenti.



Cantoni

Richiama l'attenzione sulle interconnessioni del tracciato della pista con la viabilità stradale ordinaria. In particolare chiede delucidazioni in merito agli accessi indicati nella tavola di progetto con le sigle C2, C3 e C4 in quanto fa presente che allo stato attuale, su tale collegamento, ci sono recinzioni che non permettono l'accesso alla viabilità; chiede pertanto se è prevista la rimozione di tali impedimenti.

Zaccarini

Al momento della stesura del PFTE, a seguito di sopralluoghi, sono stati individuati possibili accessi alla viabilità ordinaria, come ad esempio il C2 e C3 che necessitano di lavori di rimozione di barriere fisiche per permettere il collegamento con la viabilità esistente, e accessi come il C4 e C5 che non necessitano di alcuna opera in quanto già liberi per il collegamento.

Cantoni

Sempre in tema di collegamenti tra la pista e la viabilità ordinaria, suggerisce di prevedere, in prossimità di alcuni accessi come il C4 e il C5, lo stesso tipo di pacchetto rinforzato che permetta l'accesso anche ai mezzi che devono fare manutenzione alle difese spondali/arginali presenti (ad esempio quelli di AIPO/Agenzia Regionale) senza recare danno al manto della pista ciclabile.

Zaccarini

Dalle informazioni acquisite presso l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nei tratti ove c'è la necessità di passare con mezzi pesanti per la manutenzione, dovrebbe già esserci un pacchetto idoneo allo scopo. Rimane inteso che in fase di progetto esecutivo verrà verificata tale informazione e si agirà di conseguenza.

Cantoni

Sempre rispetto ai collegamenti, chiede se possibile spostare l'accesso indicato con la sigla C8, presente su Strada Farnese, in corrispondenza di un accesso già esistente in prossimità degli abitati in quanto risulterebbe più funzionale e più sicuro rispetto all'ipotesi di progetto.

Zaccarini

Questo accesso (esistente) è stato riportato nelle tavole progettuali in quanto è utilizzato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per accedere alle aree prossime al torrente a fini manutentivi/realizzazione nuove opere. Molto probabilmente gli utenti della pista utilizzeranno l'accesso indicato come C9 in prossimità di Strada Soncini Pancrazio.

Cantoni

Chiede se sia possibile prevedere una ulteriore interconnessione all'altezza di Via Collamarini in modo da creare un collegamento con una pista ciclabile esistente all'interno della lottizzazione; in questo modo si verrebbe a creare un percorso ciclabile che mette in collegamento Strada Farnese con Strada Soncini Pancrazio. Il Comune si farebbe carico di mettere in sicurezza l'attraversamento di Strada Farnese per dare continuità al tracciato.

Corradi

Dalle informazioni fornite negli incontri precedenti, in tale zona dovrebbe essere realizzata una pista ciclabile a carico di un proprietario privato a seguito di convenzione con il Comune di Parma e quindi chiede all'ing. Mancini se allo stato attuale ci sono stati sviluppi.

In risposta alla richiesta del geom. Cantoni conferma la disponibilità a realizzare, lato fiume, il tratto che collega la pista ciclabile con la viabilità ordinaria - Strada Farnese - ma l'attraversamento della strada rimane in capo al Comune.



Mancini

Conferma che il soggetto attuatore dell'intervento urbanistico dovrebbe realizzare una nuova pista ciclabile sul lato est che difficilmente riuscirà a fare in quanto in convenzione è previsto un importo estremamente ridotto rispetto agli oneri che dovrebbe accollarsi.

Cantoni

Chiede di spostare l'area attrezzata individuata nella tavola di progetto in prossimità dello svincolo della tangenziale in una zona meno trafficata e inquinata più adatta ad un'area di sosta.

Zaccarini

Fa presente che tale area è già esistente, e per questa ragione è stata indicata nelle tavole progettuali come area "A.e". Il progetto prevede unicamente l'integrazione degli arredi esistenti in quanto attualmente manca, ad es., il cestino porta rifiuti.

Cantoni

Chiede da chi verrà gestita la manutenzione della pista.

Corradi

A seguito di un confronto con l'Amministrazione è stata fatta la scelta, in prima istanza, di prendere in carico, come Provincia di Parma, realizzazione e manutenzione dell'intero tracciato della pista ciclabile. Solo in un secondo momento si aprirà un tavolo di confronto per definire, se ci saranno le condizioni, una convenzione con i Comuni interessati dal tracciato sul tema gestione e manutenzione.

Mancini

Chiede al progettista di prendere contatti con gli uffici comunali preposti per definire, in fase di progetto esecutivo, sia il tipo di illuminazione sia i punti di alimentazione.

Sartori

Fa presente che pur avendo rilasciato parere di conformità urbanistica, si rende necessario procedere all'aggiornamento cartografico degli strumenti urbanistici comunali attraverso la predisposizione di un elaborato di individuazione localizzativa dell'opera ai fini espropriativi con conseguente assenso da parte del consiglio comunale. Chiede pertanto la fornitura dei file vettoriali del tracciato della pista ciclabile e i relativi dati catastali delle particelle interessate al fine di predisporre la documentazione necessaria.

Corradi

Gli elaborati che individuano i terreni interessati a livello catastale e il relativo particellare sono già presenti all'interno degli elaborati progettuali, pertanto provvederemo ad estrarre e fornire i relativi dati al Comune di Parma.

Chiesi

Conferma il parere rilasciato iniziale che nulla osta in quanto le prescrizioni fatte sono state tutte recepite.

Berzioli

Come per il Comune di Parma, fa presente che pur avendo rilasciato parere di conformità urbanistica chiede i file vettoriali del tracciato della pista ciclabile e i relativi dati catastali delle particelle interessate al fine di predisporre la documentazione necessaria per la localizzazione puntuale dell'opera negli strumenti urbanistici con ratifica da parte del consiglio comunale. Prende atto della scelta fatta dall'Amministrazione provinciale sul tema manutenzione.



Comunica che in data 8 settembre hanno inoltrato richiesta alla Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza sulla proposta di autorizzazione formulata dal Comune ma che allo stato attuale non è ancora pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Precisa che sono state formulate delle prescrizioni nella proposta di autorizzazione quali:

- l'utilizzo di graniglia di cava locale color grigio/bianco per la stesa finale del manto della pista affinché si armonizzi con il contesto paesaggistico presente;
- che in fase di cantierizzazione venga preventivamente comunicato, nel caso si presentasse l'evenienza, il taglio di alberi che allo stato attuale non si riesce a prevedere e che pertanto non rientra nel piano di compensazione boschiva.

Precisa inoltre che la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio non si è espressa in merito alle aree di sosta in quanto nella relazione presentata dalla Provincia viene riportato solo uno schema tipologico senza entrare nel merito della reale trasformazione delle aree e pertanto c'è una sospensione del parere limitatamente a questa parte. Chiede che nella fase esecutiva sia approfondita tale tematica e inviate per le opportune valutazioni.

In via preventiva, in attesa dell'invio dell'autorizzazione paesaggistica, esprime una valutazione di "non incidenza negativa" del progetto sulla tutela ambientale.

Corradi

Esprime assenso positivo sul tipo di finitura indicato dall'arch. Berzioli e chiede al Comune di Parma se è concorde ad adottare tale soluzione anche sul proprio territorio in modo da dare continuità e rendere omogeneo l'intero tracciato.

Mancini

Si trova d'accordo sull'utilizzo di tale finitura e colore anche per il per il territorio del Comune di Parma.

Zaccarini

Concorda sul tipo di finitura e colorazione chiedendo però di poter differenziare con un altro colore i tratti in cui sono previsti gli attraversamenti dei mezzi pesanti in modo da dare visibilità del tratto interessato.

Berzioli

Nulla osta alla realizzazione di quanto prospettato dall'ing. Zaccarini.

Corradi

Data la particolarità dell'intervento, comunica che è intenzione dell'Amministrazione procedere con un incarico di direzione lavori specifico per l'esecuzione del Progetto di compensazione forestale, in modo da fare un censimento puntuale dell'effettivo taglio di alberature che si dovesse presentare necessario eseguire in corso d'opera e che verranno comunicate all'ufficio comunale competente al fine di aggiornare/integrare il progetto di compensazione forestale anche ai sensi del regolamento comunale vigente.

Per quanto concerne il tema aree di sosta, si è concordato con l'ing. Zaccarini, di integrare gli elaborati del progetto esecutivo con schede tecniche specifiche per ogni area di sosta in cui saranno riprese tutte le indicazioni fornite dall'arch. Berzioli al fine di un nuovo passaggio in Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio.

Berzioli

Prende atto delle dichiarazioni dell'ing. Corradi e concorda sulla modalità indicata.

Corradi

Comunica, inoltre, che l'elaborato di "Progetto di compensazione forestale" è stato preventivamente valutato positivamente dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

ricordando però che *“gli interventi compensativi saranno oggetto di concessione di ARPAE-Sac per occupazione di aree demaniali ex L.R. 7/2004 (con parere idraulico preventivo da parte dell'Agenzia), in quanto si presume che i lavori dureranno più di 45 giorni e riguarderanno l'asportazione di un quantitativo legno superiore a 250 quintali/ettaro”* in fase esecutiva.

Spriano

Conferma i pareri rilasciati nelle sedute precedenti della CdS e chiede di illustrare il tracciato proposto al fine di capire a quali distanze si attesta lo stesso, in relazione alla difesa spondale esistente, al fine di valutare se tali distanze consentono ad AIPO la manutenzione della scogliera senza avere interferenze con la pista.

Corradi

Ripercorre la storia dei diversi tracciati, limitatamente alla zona interessata dalla scogliera esistente, che sono stati variati nel tempo in risposta alle richieste fatte da AIPO, principalmente in tema di sicurezza idraulica. Espone le motivazioni che hanno portato alla definizione del tracciato attuale, presente all'interno degli elaborati di progetto, ed illustra una planimetria riportante le distanze tra il tracciato della pista e la difesa spondale così come richiesto dall'arch. Spriano. Tali distanze sono dell'ordine di 30-40 metri tranne in un punto in cui tale distanza si riduce a circa 15 metri.

Si conviene che in fase di frazionamento ci si possa attestare ad una distanza appena superiore di quella attuale in modo da avere un passaggio sull'ordine dei 20 metri.

Spriano

Concorda, per il punto più vicino di cui sopra, di attestarsi su una distanza di circa 20 metri in quanto, oltre a permettere i lavori di manutenzione del manufatto senza avere interferenze con il tracciato e di disporre di una adeguata area di manovra dei mezzi d'opera, si persegue anche una maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico.

Corradi

Chiede se ci sono altre domande o richieste di interventi da parte dei presenti.

Nessuno chiede la parola e pertanto si passa all'espressione finale dei pareri:

- ing. Mancini (Comune di Parma): Parere positivo con prescrizioni in fase esecutiva;
- arch. Berzioli (Comune di Collecchio): Parere positivo con prescrizioni in fase esecutiva;
- arch. Spriano (AIPO): Parere favorevole con richiesta di spostamento del tracciato come concordato;
- sig. Chiesi (SNAM): Parere positivo con prescrizioni (conferma del parere trasmesso);

Corradi

Si confermano tutti i pareri positivi pervenuti in precedenza dagli altri Enti con relative prescrizioni in fase esecutiva e chiede che sia messo a verbale anche l'espressione del parere positivo (conferma del parere trasmesso) da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con prescrizioni in fase esecutiva.

Informa i presenti che l'ing. Zaccarini contatterà, in caso si rendesse necessario, gli uffici competenti dei vari Enti al fine di ottenere informazioni utili all'elaborazione del progetto esecutivo.

Comunica, inoltre, che prima della fase di cantierizzazione verranno richieste le concessioni di occupazione delle aree di proprietà comunale (Comune di Parma) e delle aree demaniali (ARPAE-Sac) oltre all'autorizzazione alla compensazione forestale sul progetto esecutivo.

Ricorda infine che con la determina di approvazione del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi verrà dichiarata la pubblica utilità dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio¹.

Alle ore 11:20 viene dichiarata conclusa la seduta della conferenza.

IL RUP
- Ing. Andrea Corradi -
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*

Letto, confermato e sottoscritto.

Ente partecipante	Firma degli intervenuti
Comune di Parma (Ing. Andrea Mancini - delegato)	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005
Comune di Parma (Arch. Lucia Sartori)	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005
Parma Infrastrutture SpA (Geom. Andrea Cantoni)	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005
Comune di Collecchio (Arch. Berzioli Gabriella)	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005
AIPO (Arch. Spriano Lucia Fiorella)	<i>Lucia Fiorella Spriano</i>
SNAM Fidenza (Sig. Chiesi Pierpaolo)	Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 

¹ Nota ripresa dal verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi riportata a mero titolo informativo come da disposizione di legge.



c_g337.Comune di Parma - Prot. 13/10/2025.0292410.E